



**ITI | TORRICELLI
G. TOMASI DI LAMPEDUSA**

Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831



Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di II Livello (serale) CAT

a.s. 2026/2027

Alle Studentesse e agli Studenti
Ai Signori Genitori
Al personale Docente
Al Personale ATA
Alla DSGA
Al RSPP
Al Registro Elettronico
Agli Atti della Scuola
All'Albo online
Al sito istituzionale

I.T.I. TORRICELLI-T. DI LAMPEDUSA
Prot. 0018421 del 18/09/2026
I (Uscita)

**OGGETTO: DIRETTIVA SUL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI E NELLE AREE DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO PER L'A.S.
2026/2027**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Considerato che:

- compito fondamentale della scuola è promuovere negli studenti e in tutta la comunità scolastica comportamenti e stili di vita sani, maturi e responsabili, orientati al benessere della persona, alla qualità della vita, al rispetto della convivenza civile e alla legalità;
- il fumo, in tutte le sue forme, rappresenta un grave rischio per la salute e contrasta con la missione educativa della nostra scuola, che mira a promuovere stili di vita sani e responsabili;

EMANA

la seguente Direttiva sul divieto di fumo nei locali e nelle aree di pertinenza dell'istituto per l'a.s. 2026/2027 per ribadire e rafforzare le norme vigenti in materia di divieto di fumo all'interno dell'Istituto.

La presente direttiva non riguarda solo il fumo di sigarette tradizionali, ma si estende anche all'uso di sigarette elettroniche e prodotti simili, secondo le disposizioni di legge. In tale prospettiva, l'Istituto si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere o almeno ridurre il consumo;
- garantire un ambiente salubre e sicuro, conforme alle norme vigenti;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- favorire la collaborazione con famiglie, enti ed istituzioni del territorio, condividendo obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- rendere la scuola un ambiente sano, inclusivo e rispettoso della persona e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui. • promuovere iniziative informative ed educative sul tema.

Riferimenti normativi

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione - art. 51 (Tutela della salute dei non fumatori).
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 - Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, stabilisce, al c.1 dell'art. 4, che: "(Tutela della salute nelle scuole) - 1. All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di



pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione". Con i successivi c.2 e c.3 si estende il divieto alle sigarette elettroniche stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.

- Legge 584/1975 - Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico - art. 7 modificato dall'art. 52 c. 20 della Legge n. 448/2001 (nel rispetto dell'art. 10 della L. 689/1981 come modificato dall'art. 96 D.Lgs. 507/1999), definisce l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie per chi non rispetta il divieto di fumo; sanzioni incrementate del 10% dall'art. 1, c.189 della Legge 311/2004 (legge finanziaria 2005).
- Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2004 - Accordo in materia di tutela della salute dei non fumatori, in attuazione dell'art.51, c.7, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Articolo 1 – Oggetto del divieto

È fatto assoluto divieto di fumare, comprese sigarette elettroniche e prodotti simili:

- in tutti i locali interni dell'edificio scolastico (comprese aule, laboratori, uffici, servizi igienici e spazi comuni);
- in tutte le aree esterne di pertinenza dell'Istituto (comprese scale antincendio, inclusi ingressi, cortili, campi sportivi e giardini); Il divieto si applica, in qualsiasi orario (anche durante l'intervallo e al di fuori dell'orario scolastico) a chiunque si trovi, a qualsiasi titolo, nei locali dell'Istituto (studenti, docenti, personale ATA, genitori, visitatori, esperti esterni, ditte in appalto, ecc.).

Articolo 2 – Sanzioni

- Chiunque violi il divieto è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da **€ 27,50 a € 275,00**.
- La sanzione è raddoppiata se la violazione avviene in presenza di donne in stato di gravidanza, lattanti o bambini fino a 12 anni.
- **Gli studenti trasgressori, oltre alla sanzione pecuniaria, saranno soggetti a sanzione disciplinare. I genitori saranno immediatamente informati dell'infrazione.**
- I dipendenti (docenti e A.T.A.) che non rispettano il divieto di fumo, oltre alla sanzione pecuniaria, potranno essere sottoposti a procedimento disciplinare.
- **Qualsiasi studente sorpreso a introdurre o commercializzare "sostanze vietate" sarà immediatamente, sottoposto a procedimento disciplinare per l'allontanamento dalla comunità scolastica e denunciato alle Autorità competenti.**
- Il pagamento della sanzione deve essere effettuato tramite modello F23 – codice tributo 131T o bollettino intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Copia della ricevuta dovrà essere consegnata in segreteria.

Articolo 3 - Modalità di pagamento delle sanzioni

- Il personale dell'Istituto non è autorizzato a riscuotere direttamente l'importo della sanzione.
- Il pagamento deve avvenire esclusivamente attraverso i canali previsti:
 - presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
 - presso banche o uffici postali, utilizzando il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate, con codice tributo 131T;
 - tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, con causale: "Infrazione divieto di fumo – ITI "E. Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata Militello".
- Il trasgressore è tenuto a consegnare alla Segreteria dell'Istituto copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, al fine di evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.
- In caso di mancata regolarizzazione, l'Istituto procederà all'inoltro del rapporto al Prefetto, come previsto dalla legge.

Articolo 4 – Responsabili e vigilanza

Ai sensi dell'art. 4, co.1, lett. b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004, il Dirigente Scolastico individua, nei diversi plessi dell'Istituto, i responsabili della vigilanza sul divieto di fumo di seguito indicati.



➤ Per Sede Centrale – Via Vallone Posta, Sant'Agata di Militello:

- Prof. Luca Amata
- Prof. Antonino Battaglia
- Prof.ssa Tindara Ceraolo
- Prof.ssa Lucia Ferrara
- Prof. Leone Lazzara
- Prof. Nicola Raimondo
- Prof. Marilia Vitale
- Prof. Salvatore Zenone

➤ Per plesso in Via Parco degli Ulivi, Sant'Agata di Militello:

- Prof.ssa Elisa Gumina
- Prof.ssa Maria Manasseri
- Prof.ssa Letizia Maria Marotta
- Prof.ssa Dalila Virzi
- Prof.ssa Caterina Consolo

➤ Per plesso in Via Misericordia n.43, Tortorici:

- Prof. Sergio Martelli

I responsabili hanno il compito di:

- verificare la corretta apposizione dei cartelli informativi in luoghi ben visibili;
- vigilare sull'osservanza del divieto;
- contestare e verbalizzare le infrazioni;
- notificare, direttamente o per tramite del DS o suo delegato, alle famiglie le infrazioni commesse dagli alunni in relazione alle disposizioni della presente direttiva.

I collaboratori scolastici, nell'orario di servizio, sono tenuti a garantire la loro presenza vigilante nelle zone di competenza, segnalando eventuali trasgressioni ai responsabili della vigilanza sul divieto di fumo. Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti al pagamento della somma prevista ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 584/1975, nonché dell'art. 52, co. 20 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 1, co. 189 della Legge n. 311/2004.

Articolo 5 – Disposizioni finali

Il rispetto del divieto di fumo costituisce un atto di responsabilità civile e di tutela della salute collettiva. Con la collaborazione di tutti sarà possibile garantire un ambiente scolastico sano, sicuro e rispettoso delle persone.

La presente Direttiva entra in vigore con effetto immediato a partire dalla data di emissione e viene resa nota a tutta la comunità scolastica mediante apposita circolare, nonché pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale.

Si allegano:

- modulistica per verbalizzazione delle infrazioni (Verbale di accertamento e contestazione illecito amministrativo, Fac-simile di trasmissione al prefetto di copia del verbale)
- fac-simile cartellonistica antifumo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Tamara MICALE

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



ITI | TORRICELLI
G. TOMASI DI LAMPEDUSA



Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di II Livello (serale) CAT

TAMARA
MICALE
19.09.2026
10:19:16 CEST